

Piano di una spedizione nella Groenlandia Sett. nel II° centenario della spedizione di Hans Egede

del dott. LAUGE KOCH

Nel 1721, Hans Egede partì da Copenhagen diretto in Groenlandia, dove, per conto del Governo danese, iniziò un'attiva colonizzazione di quella grande regione. Oggi, nella celebrazione del II Centenario del suo viaggio, non dobbiamo soltanto ricordare la storia di ciò che è stato fatto, ma dobbiamo anche prendere in considerazione ciò che rimane a compiere nel campo amministrativo e in quello scientifico.

Ora tutte le coste della Groenlandia sono conosciute ed ogni promontorio di esse ci ricorda con il suo nome le brillanti imprese degli esploratori; per quanto le grandi nazioni ci abbiano preceduti, il più spesso, nella scoperta stessa del paese, possiamo tuttavia affermare che sempre per opera degli esploratori danesi si è approfondita e condotta a termine la conoscenza di queste coste nuove.

Abbiamo portato la nostra bandiera verso il nord, sulle due coste, con tenacia e costanza, ed abbiamo raggiunto dai due lati il litorale della Terra di Peary, la più lontana, la meno accessibile, la parte più settentrionale della Groenlandia.

La spedizione del « Danmark » raggiunse il punto più lontano di Peary al capo Bridgman, e la seconda spedizione di Thule, della quale io facevo parte, raggiunse il fiordo De Long. Vi è ancora qui una parte del litorale che nessun danese ha ancora esplorato, e l'interno del paese, grande quasi quanto la Danimarca, è ancora sconosciuto all'umanità.

Durante la seconda spedizione di Thule, diretta da Knud Rasmussen, non ho avuto soltanto la fortuna di poter tracciare la carta di grandi regioni prive di ghiacci, sconosciute sinora, ma anche di dimostrare che queste nuove regioni, dal punto di vista geologico, sono le più interessanti della Groenlandia, e che i corrugamenti caledoniani, sinora conosciuti soltanto nel nord dell'Europa, si prolungano sino alla costa americana dell'Atlantico. Malgrado l'esattezza di questi risultati, provati d'altronde dalle collezioni che fortunatamente abbiamo potuto formare a prezzo di grandi difficoltà, vidi

1° Un grande deposito di provvigioni, per uso delle successive spedizioni, sarà trasportato attraverso l'inlandsis dal golfo d'Inglefield alla terra di Warming (1).

Il trasporto avverrà sul finire dell'estate, quando la temperatura è abbastanza elevata, e la neve della superficie è fusa o compressa. Si compirà mediante *trattori Cleveland*, che saranno in grado di aprirsi il passo nella regione, libera dai ghiacci, che si stende attorno al golfo d'Inglefield.

2° L'anno seguente, con delle slitte trainate da cani, si riprenderà il viaggio sino al deposito, e da qui nell'interno della terra di Peary, al nord della terra di Biering; una stazione di rifornimento verrà stabilita nella valle detta Valmuedalen e di là s'intraprenderanno differenti viaggi più brevi, parte al fiordo d'Indipendenza, per ricercarvi i rapporti di Mylius Erichsen, parte verso nord, sino al fiordo di Bøggild. Nel viaggio di ritorno tratterò la carta di alcune parti della Terra di Wulff e della Terra di Warming, lavoro che non ho avuto tempo di compiere durante la seconda spedizione di Thule, e si passerà in agosto per il deposito generale.

3° Nella successiva primavera partirò dal quartiere generale, e, seguendo la costa e attraverso al canale di Robeson, mi spingerò sino al Nord della terra di Peary, nel fiordo d'Indipendenza. Da là ricercherò il deposito generale e tornerò in Danimarca.

Mi sarà compagno di viaggio il meccanico danese C. F. Slott, che ha viaggiato per vari anni, occupandosi quasi esclusivamente di *trattori* e del loro impiego. Nei viaggi in islitte mi accompagneranno degli Eschimesi.

Le spese della spedizione sono calcolate in 110.000 corone danesi, in parte garantite dal Governo, e in parte fornite da un Comitato composto dei signori: C. F. Wandel, già Vice-Ammiraglio della Flotta danese, Presidente - A. Erlandsen, armatore, tesoriere del Comitato - J. Daugaard-Jensen, Direttore dell'Amministrazione delle colonie groenlandesi - V. Glückstadt, Commerciante, Console generale d'Italia - Eng. Warming, già professore d'Università.

Inoltre il Governo ha fornito alla spedizione un bastimento, per trasportarla nel golfo d'Inglefield.

La partenza da Copenhagen ha avuto luogo il 15 luglio 1920.

(1) Al sud del fiordo di Sherard Osborne. La carta, tracciata dall'autore, di tutti i territori percorsi e rilevati nella 2ª spedizione di Thule, è già stampata e verrà presto edita.